

Mercoledì, 13 Novembre 2024 ☁️ Nuvoloso o molto nuvoloso

☀️ 🗨️ 🔄 [Accedi](#)

Redazione

13 novembre 2024 19:07



Carceri e contrasto alla povertà educativa minorile: presentato il progetto “Chiavi di Libertà”

E' stato presentato il 12 novembre, presso l'istituto Salesiano E. Minichini in via Don Bosco 8, il progetto “**Chiavi di Libertà**”, che si inserisce nella visione programmatica del bando “Liberi per Crescere” promosso dall'Impresa Sociale “Con i Bambini”.

Il progetto, frutto di un partenariato che vede come capofila l'associazione Telefono Azzurro CAM, in una logica di welfare sistemico, intende attuare un modello di presa in carico personalizzato dei minori figli dei detenuti di due Istituti penitenziari del territorio campano: il Carcere di S. M. Capua Vetere e il Carcere di Secondigliano.

Le critiche condizioni delle carceri italiane incidono non solo sulla dignità e sulla qualità di vita dei detenuti, ma queste si riflettono anche sui rapporti familiari, soprattutto sui bambini che hanno un genitore in regime detentivo e vivono in una condizione di **povertà educativa**. L'obiettivo del progetto è quindi quello di promuovere un sano processo di crescita e integrazione sociale dei figli dei detenuti, garantendo la continuità del Loro legame affettivo con i genitori, attivando una serie di azioni “Chiave” che, tutte insieme, vanno a comporre le “Chiavi di Libertà”. Si tratta, infatti, di sei azioni necessarie per rendere concreti e fruibili i diritti enunciati nella Carta dei Diritti dei Figli dei Detenuti. Gli ambiti individuati dalla Carta - Ambiente, Affettività e Legami, Supporto Socio-educativo e Formativo rivolto ai detenuti, Inclusione ed infine Formazione - sono le aree in cui verranno attivate le Chiavi di Libertà del progetto che è già in fase operativa.

Alla presentazione, sono intervenuti: Giuseppe Acocella rettore dell'Università Telematica Giustino Fortunato; Samuele Ciambriello garante dei detenuti della Regione Campania; Lucia Castellano provveditore dell'amm.ne penitenziaria della Campania; Giovanni Galano, garante

regionale dell'infanzia e dell'adolescenza; Nicola Nardella presidente VIII Municipalità del Comune di Napoli; Rosida Baia Vicesindaco del Comune di S. M. Capua Vetere; Carmen Cardillo assessore alle Politiche Sociali del comune di S. M. Capua Vetere; Pierluigi Picardi presidente Tribunale Napoli Nord; Paolo Siani direttore U.O.C. di Pediatria Santobono-Pausillipon; Dario Bacchini docente di psicologia dello sviluppo Università Federico II; Nicola Caprio presidente del CSV Napoli; Marina Albanese direttore centro LUPT..

A dare i saluti di indirizzo sono stati don Fabio Bellino, direttore Istituto Salesiano don Bosco e Roberto Scopece, presidente Telefono Azzurro CAM.

Di seguito i partners che hanno illustrato il progetto e il complesso mondo nel quale ci si propone di intervenire:

Giulia Russo, direttore carcere di Secondigliano
Donatella Rotundo, direttore Carcere di S. Maria Capua Vetere
Ettore Acerra, direttore Ufficio Scolastico Regionale
Claudia Nannola, direttore UEPE Campania
M. Laura Forte, direttore UEPE Caserta
Daria d'Agostino, coord. progetto per l'Ist. Salesiano Don Bosco
Rosanna Capano, presidente Ass. Theotokos onlus
Savino Compagnone, presidente Cooperativa Città Irene
Manuel Fabozzo, presidente Agorà Partenopea a.p.s.
Maria Grazia Siciliano presidente Liberass a.p.s.
Carlo Morelli, presidente Coop. Sociale Napoli Arts Performing
Francesca Latte, coordinatrice CTS del Telefono Azzurro CAM
Franca Patera, ARAGORN di Milano (in video)

Il programma della presentazione ha poi previsto l'intervento dei relatori e le conclusioni di don Tonino Palmese presidente della Fondazione Polis e garante dei detenuti del Comune di Napoli.

Ha moderato l'incontro il giornalista Giovanni Rinaldi.

© Riproduzione riservata



Si parla di

carceri

Video popolari

